



DUCCIO CAMERINI

Scrittore, regista, attore.

Autodidatta, ha iniziato a fare teatro come attore, lavorando con **Giancarlo Sepe, Gabriele Lavia, Antonio Calenda**, e in cinema come assistente di **Mario Monicelli**.

Nel 1987 comincia a scrivere testi suoi per il teatro, e a metterli in scena. Da allora dirige anche classici e contemporanei, tra cui **Pinter, Moravia, Cechov** (su cui tiene un laboratorio di un anno alla Sapienza di Roma), Manfridi, Campanile, Scola, Shakespeare, Molière. Come autore teatrale, scrive e dirige per **Rocco Papaleo, Arturo Brachetti, Maria Paiato, Lucrezia Lante della Rovere, Marco Giallini, Massimo Wertmuller, Antonio Catania, Giorgio Tirabassi, Chiara Noschese, Ennio Coltorti**, e altri interpreti. Collabora con il Teatro Argot di Roma, che produce "Cinque" (1994) e "Privacy" (1997). Pubblica i suoi testi con Editoria & Spettacolo, il Ventaglio, Clueb, Sipario.

Dirige due film, "Nottataccia" (1991) dalla sua commedia omonima, con **Stefania Sandrelli**, prodotto da **Massimo Troisi**, e nel 1996 "Bruno aspetta in macchina" con **Valerio Mastandrea e Antonello Fassari**, scritto con **Suso Cecchi d'Amico**.

Nel 1997 fonda "**La Casa dei Racconti**", compagnia di cui è drammaturgo, per cui crea "Tribù" (2000), "Mondo Secondo" (2002), "Orienti" (2004), "I sonetti di Shakespeare" (2005), "Bambinacci" (2007). Con la compagnia emigra all'estero, **Spagna, Francia, Slovenia, Egitto, Rwanda, Svizzera**. Il suo dramma "How long is now", nel 2012 è finalista segnalato al **50° Premio Riccione** per il teatro italiano.

Dal 2005 al 2009, crea e dirige **La Festa dei Racconti**, manifestazione di narrativa spontanea, organizzata con successo per il Comune di Roma. Dal 2007 dà vita al **Cammino dei Racconti**, circuito teatrale con dodici teatri in provincia di Rieti, di cui cura la direzione artistica.



E' attore di cinema, avendo lavorato tra gli altri con registi come **Paolo Sorrentino** ("The Young Pope", "Loro") **David Frankel** ("One Chance") **Daniel Percival** (Crossing Lines) **Marco Risi** (Fortapasc), **Woody Allen** (The Bop Decameron), **Daniele Vicari** (Diaz-don't clean up this blood), **Stefano Sollima** (Romanzo Criminale) **Barry Morrow** (Smitten). In teatro, come attore, ha girato tutta l'Italia con lo spettacolo "L'Ebreo", di cui è stato protagonista con **Ornella Muti**.

Nel 2015 gira **La strada spianata**, film indipendente da lui diretto e prodotto, un viaggio corale nella provincia italiana con più di cinquanta interpreti.

Nel 2016 va in scena al Teatro Piccolo Eliseo **Risorgi**, sua riscrittura di "Re Lear" e "The Connection" di Jack Gelber, dove mescola i temi del potere, delle generazioni e delle dipendenze, ad una indagine sulla decadenza di Roma.

Dal 2013 gestisce con altri il **Teatro Tor Bella Monaca** di Roma, vivace realtà multidisciplinare, dove propone i suoi testi e i suoi laboratori.

Duccio Camerini | Attore Regista Sceneggiatore

Autodidatta, ha iniziato a fare teatro come attore, lavorando con Giancarlo Sepe, Gabriele Lavia, Antonio Calenda, e in cinema come assistente di Mario Monicelli. Nel 1987 comincia a scrivere testi suoi per il teatro, e a metterli in scena. Da allora dirige anche classici e contemporanei, tra cui Pinter, Moravia, Cechov (su cui tiene un laboratorio di un anno alla Sapienza di Roma), Manfredi, Campanile, Scola, Shakespeare, Molière. Come autore teatrale, scrive e dirige per Rocco Papaleo, Arturo Brachetti, Maria Paiato, Lucrezia Lante della Rovere, Marco Giallini, Massimo Wertmuller, Antonio Catania, Giorgio Tirabassi, Chiara Noschese, Ennio Coltorti, e altri interpreti. Collabora con il Teatro Argot di Roma, che produce "Cinque" (1994) e "Privacy" (1997). Nel 2008 in collaborazione con Fonderia delle Arti realizza "Oedipus on the top" spettacolo teatrale vincitore del bando sulla drammaturgia del Comune di Roma. Pubblica i suoi testi con Editoria & Spettacolo, il Ventaglio, Clueb, Sipario.

Dirige due film, "Nottataccia" (1991) dalla sua commedia omonima, con Stefania Sandrelli, prodotto da Massimo Troisi, e nel 1996 "Bruno aspetta in macchina" con Valerio Mastandrea e Antonello Fassari, scritto con Suso Cecchi d'Amico. Nel 1997 fonda "La Casa dei Racconti", compagnia di cui è drammaturgo, per cui crea " Tribù" (2000) , "Mondo Secondo" (2002) , "Orienti" (2004), "I sonetti di Shakespeare" (2005), "Bambinacci" (2007). Con la compagnia emigra all'estero, Spagna, Francia, Slovenia, Egitto, Rwanda, Svizzera. Il suo dramma "How long is now", nel 2012 è finalista segnalato al 50° Premio Riccione per il teatro italiano.

Dal 2005 al 2009, crea e dirige La Festa dei Racconti, manifestazione di narrativa spontanea, organizzata con successo per il Comune di Roma. Dal 2007 dà vita al Cammino dei Racconti, circuito teatrale con dodici teatri in provincia di Rieti, di cui cura la direzione artistica. E' attore di cinema, avendo lavorato tra gli altri con registi come David Frankel ("One Chance") Daniel Percival (Crossing Lines) Marco Risi (Fortapasc), Woody Allen (The Bop Decameron), Daniele Vicari (Diaz-don't clean up this blood), Stefano Sollima (Romanzo Criminale) Barry Morrow (Smitten). In teatro, come attore, ha girato tutta l'Italia con lo spettacolo "L'Ebreo", di cui è stato protagonista con Ornella Muti.

Nel 2015 gira La strada spianata, film indipendente da lui diretto e prodotto, un viaggio corale nella provincia italiana con più di cinquanta interpreti. Nel 2016 va in scena al Teatro Piccolo Eliseo Risorgi, sua riscrittura di "Re Lear" e "The Connection" di Jack Gelber, dove mescola i temi del potere, delle generazioni e delle dipendenze, ad una indagine sulla decadenza di Roma. Dal 2013 gestisce con altri il Teatro Tor Bella Monaca di Roma, vivace realtà multidisciplinare, dove propone i suoi testi e i suoi laboratori.